

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole

Capaccio (SA) 22/01/2013

UFFICIO AREA IV

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio (SA) 22/01/2013

UFFICIO FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dr. Carmine Ventullo

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
ITALO YOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 24 GEN. 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata:

dal _____
al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del 24 GEN. 2013

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[x] Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[] Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 24 GEN. 2013

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 DEL 22/01/2013

Oggetto: BENI ERSAC (oggi Regione Campania) . RICHIESTA DI TRASFERIMENTO A TITOLO GRATUITO DEI CESPITI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA' . PROVVEDIMENTI

L'anno duemilatredici il giorno ventidue del mese di gennaio, alle ore 17.3 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola	si	
2	Barretta Rossana	si	
3	Di Lucia Vincenzo	si	
4	Palumbo Maria Rosaria	si	
5	Voza Eustachio	si	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso

- che la Legge 30/04/1976 n. 386, art. 11 stabilisce che l'Ersac – Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (oggi Regione Campania) proceda alla dismissione dei beni immobili pervenuti per esproprio o realizzati in esecuzione di leggi di riforma fondiaria o anche nella qualità di concessionario di lavori su finanziamento del MAF – Ministero Agricoltura e Foreste o Casmez o successivamente acquisiti;
- che l' ERSAC con propria deliberazione commissariale n° 6771 del 27/10/1995, ammessa al visto di legittimità con atto di G.R. n. 01564/AC del 30/11/1995, ha fissato i criteri generali per il varo del previsto piano di dismissione del citato patrimonio immobiliare;
- che con successiva delibera commissariale n° 6856 del 06/03/1996, l'ERSAC ancora ha provveduto a dare attuazione alle determinazioni assunte adottato, in via prioritaria, sub-piano di trasferimento dei cespiti immobiliari destinati e destinabili ad uso di pubblico generale interesse, in favore delle Amministrazioni pubbliche o degli Enti interessati giusta previsione del citato art. 11, 4° comma, Legge 386/76;
- che detta delibera commissariale n° 6856/96 ed il correlato elenco dei beni da trasferire, notificata con nota raccomandata A.R. prot. n. 1448 del 30/05/1996, è stata recepita dalla Amministrazione Comunale con deliberazione consiliare n. 4 nella seduta del 27/02/1999, notificata all'Ersac con nota in data 10/03/1999 – prot. n° 6896, con la precisazione che all'interno dei cespiti oggetto di trasferimento erano stati omissi, di certo per mero errore, una serie di altri immobili pur già destinati ed utilizzati per finalità di pubblico generale interesse e, come tali assimilabili nella categoria dei beni dismessibili a titolo gratuito, giusto art. 11, 4° comma, L. 386/76;

Considerato

Che la sopra indicata nota di trasmissione Ersac prot. n° 1448 SPR/AL/cb del 30/05/1996 prevede testualmente "In prosieguo si fa riserva di ulteriori determinazioni per regolamentare la dismissione di quei cespiti che, pur non rientrando nella evidenziata tipologia, dovessero essere richiesti dalle Amministrazioni interessate per scopi di pubblica utilità".

Dato atto

che questa Amministrazione Comunale - al fine di garantire una maggiore presenza sul territorio nonché una più idonea articolazione e dislocazione degli Uffici e delle strutture comunali all'interno delle Borgate rurali di servizio ed in particolare in quella di Gromola per la quale lo stesso programma amministrativo prevede la realizzazione di una intensa attività di valorizzazione e riqualificazione nell'interesse dello sviluppo sociale ed economico della popolazione residente - prevede di avere la necessità di disporre anche dei sottoelencati cespiti immobiliari da destinare ed utilizzare per le finalità a fianco di ciascuno indicate :

11	1492 sub 6	Parte <u>capannone</u> Rufolo Giovanni (da tempo non utilizzato)	Palestra Comunale
11	78	<u>Capannone</u> (ex coop.)	Biblioteca Comunale e Centro Storico
11	1490 (ex 242)	P.T.(ex Coop. Gromola - disciolta)	Uffici Comunali di Promozione Turistica
11	9	<u>Bufalara</u> (in stato di abbandono)	Museo storico arte contadina ed attività di riforma fondiaria
11	458	Fabbricato Piano Terra	Centro conferenze
"	"	I° Piano (appartamento ex Landi - abbandonato)	Uffici Logistici Croce Rossa Italiana - 118 e Protezione Civile
Località Fornilli			
12	61	Fabbricato centrale (o anche la sola parte immediatamente disponibile)	Centro di programmazione culturale e di studio e recupero antiche arti e mestieri
12	275	terreno	CLS - il cuore della luna del Sud
12	74 sub. 2,3,4	deposito	CLS - il cuore della luna del Sud

Ritenuto

pertanto necessario procedere a formalizzare la richiesta di trasferimento e di acquisizione anche di tali cespiti al patrimonio del Comune per le finalità sopra indicate, in conformità alle prescrizioni fissate nella più volte richiamata delibera commissariale Ersac n. 6856/96;

Vista

la Legge Regionale n° 1 del 19 gennaio 2007, ad oggetto "Disposizioni per la Formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria Regionale 2007" ed in particolare il suo Art. 37 a titolo "Ersac ed Ersva", che dispone :

- al comma 1.: "L'ente regionale sviluppo agricolo in Campania – ERSAC – di cui alla legge regionale 20 febbraio 1978, n. 8 e l'ente regionale sviluppo dell'artigianato – ERSVA – istituito con legge regionale 9 agosto 1974, n. 39 sono soppressi"
- al comma 3. : "Il provvedimento di soppressione è operativo in caso di mancata approvazione del suddetto disegno di legge prima del termine indicato dal comma 2. In conseguenza :
 - a) le relative competenze sono riassunte direttamente in capo alla Regione che subentra in ogni rapporto giuridico di diritto pubblico e privato,
 - b) il patrimonio mobiliare ed immobiliare degli enti di cui al comma 1 è trasferito con diritti ed oneri relativi, principali ed accessori, sia diretti che indiretti, alla Regione Campania;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 131 del 29/03/2012 "Approvazione Consistenza Patrimoniale 2011" della Regione Campania;

Acquisiti i pareri:

- del responsabile del servizio competente;
 - del responsabile del servizio finanziario;
- A voti unanimi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- 2) Di chiedere, così come chiede con il presente deliberato, alla Regione Campania, ai sensi della L. 386/76 e della L.R. n° 1 del 19/01/2007, il trasferimento in proprietà a titolo gratuito e, nelle more

Estremi Catastali		Situazione attuale	Destinazione per fini di pubblica utilità
Fg.	P.lla		
Località Gromola			

della definizione dei relativi atti propedeutici, la immediata disponibilità dei sottoelencati cespiti immobiliari da destinare ed utilizzare per le finalità a fianco di ciascuno indicate:

Estremi Catastali		Situazione attuale	Destinazione per fini di pubblica utilità
Fg.	P.lla		
Località Gromola			
11	1492 sub 6	Parte <u>capannone</u> Rufolo Giovanni (da tempo non utilizzato)	Palestra Comunale
11	78	<u>Capannone</u> (ex coop.)	Biblioteca Comunale e Centro Storico
11	1490 (ex 242)	P.T.(ex Coop. Gromola - disciolta)	Uffici Comunali di Promozione Turistica
11	9	<u>Bufalara</u> (in stato di abbandono)	Museo storico arte contadina ed attività di riforma fondiaria
11	458	Fabbricato Piano Terra	Centro conferenze
"	"	I° Piano (appartamento ex Landi - abbandonato)	Uffici Logistici Croce Rossa Italiana - 118 e Protezione Civile
Località Fornilli			
12	61	Fabbricato centrale (o anche la sola parte immediatamente disponibile)	Centro di programmazione culturale e di studio e recupero antiche arti e mestieri
12	275	terreno	CLS - il cuore della luna del Sud
12	74 sub. 2,3,4	deposito	CLS - il cuore della luna del Sud

- 3) Di conferire mandato al Sindaco pro-tempore di procedere alla stipula e sottoscrizione di tutti i correlati atti ritenuti necessari per il perfezionamento della richiesta di trasferimento di cui sopra;
- 4) Di dare mandato all'Area IV di svolgere tutti gli atti gestionali ed organizzativi conseguenti;
- 5) Di notificare la presente delibera:
 - a) Regione Campania – Settore Demanio e Patrimonio
 - b) Regione Campania – Settore (Ufficio Stralcio ex Ersac)
 - c) Segretario Comunale ed ai responsabili degli uffici incaricati delle funzioni gestionali, per l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente deliberato;
 - d) Gabinetto del Sindaco per opportuna e doverosa informativa.

Con apposita e distinta votazione favorevole anch'essa all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.